

L'Arena

il giornale di Verona

SERIE C GOLD. Lagunari candidati al salto di categoria. Sul parquet mettono rabbia e talento e strappano il successo

Mestre monstre, Europe Energy cade

Non basta la super prova di Boscagin con 28 punti 14 rimbalzi e 11 falli subiti Soave lotta sotto le plance

Troppo forte Mestre, la candida per il salto di categoria. La Europe Energy l'affronta a viso aperto, priva di Damiani, con Fabbian a mezzo servizio, e con le migliori intenzioni che servono solo a dare incertezza al primo tempo, ma sono insufficienti nella ripresa. È una trasferta che chiede la perfezione a chiunque, e soprattutto tanta fisicità che in questo momento la squadra di Dacio Bianchi non ha. Però, fedele al tipo di gioco richiesto dal coach veronese di adozione, lotta dentro l'area con tutti i suoi uomini. Come farà in tutta la stagione, per divertirsi ma anche per migliorare la posizione salvezza raggiunta lo scorso anno. Unico vantaggio veronese 0-2 di Boscagin, poi conduce sempre Mestre: con la forza fisica, la tecnica e l'esperienza del gruppo, fa crescere il distacco dal 14-12 al 28-16 in avvio di secondo quarto. Verona non riesce a trovare le misure con contenere il lungo Diminic, 13 punti nel pri-

mo quarto quasi perfetto per precisione, è lui il punto di forza di coach Volpato, che ha voluto uomini come Colamarino e Lazzaro, arrivati per conquistare la B.

La Europe Energy si affida all'ex capitano della Tezenis (top scorer del match con in più 11 rimbalzi e 14 falli subiti) e a Soave ancora claudicante, per riportare il divario sotto la doppia cifra. I padroni di casa però con i 211 centimetri del lungo croato, governano la sfida dettando legge dentro l'area, o costringendo gli ospiti a cercare soluzioni più da fuori.

La partita prende una brutta piega nella ripresa, sul piano del risultato. Perché la Cestistica fatica in attacco e si innervosisce, e in difesa subisce il pivot croato, scendendo a -25 (67-42).

È il divario che caratterizza la frazione conclusiva (75-49 il ritardo biancorosso), in cui la Cestistica combatte alla pari nella prima parte, provando poi ad attenuare le profonde rughe del gap. Dal -30 massimo divario sul 91-61 dell'ultimo minuto, al -26 con i liberi di Fabbian. Ma non era questa la gara da vincere. ● A.P.

BK Mestre	91
Europe Energy	65

Parziali: 21-16, 45-36, 69-44

Mestre: Boaro 7, Diminic 27, Basso 5, Colamarino 16, Salvato 11, Bonesso 3, Rampado 3, Maran 10, Segato 6, Cucchi 3, Gomirato, Rosato. All: Volpato

Europe Energy: Pacione 12, Zene-gaglia 4, Boscagin 28, Elio 3, Crestani, Bovo 1, Croce 7, Fabbian 2, Ruffo, Soave 8. Filippo ne. All: Bianchi

Arbitri: Bastianel e Lamon

Note - Tiri liberi: Mestre 19/26, Europe Energy 26/31; uscito per 5 falli: Cucchi.



Giorgio Boscagin, top scorer con 28 punti